

Orrore a Portici arrestato per abusi sulle due nipotine

L'uomo è accusato anche di pedopornografia. Una delle minori, sentita da una psicoterapeuta, ha disegnato le violenze

di RAFFAELE SARDO

I genitori affidavano le loro due bambine gemelle al nonno paterno quando non c'erano, convinti di lasciarle in mani sicure. Non potevano certo immaginare che l'orco non veniva da fuori ma era già dentro casa. Sì, perché quando restava solo con loro, si consumava l'orrore. Le piccole, appena sei anni, venivano abusate proprio da chi avrebbe dovuto proteggerle.

Il responsabile degli abusi è un uomo di 78 anni, residente a Portici, arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Torre del Greco. Le accuse mosse dalla Procura di Napoli nei suoi confronti sono gravissime: violenza sessuale aggravata e produzione di materiale pedopornografico. Il provvedimento è stato disposto dalla IV sezione indagini, specializzata in violenza di genere e tutela delle fasce deboli. Il decreto di fermo, firmato dal pubblico ministero Emanuele De Franco, delinea un quadro indiziario drammatico, fondato su testimonianze familiari, riscontri medici e prove informatiche. A far emergere i sospetti su quello che stava accadendo sono state le stesse bambine, che hanno confidato il peso che si



portavano dentro a due donne di famiglia. Una delle minori, quando ha incontrato la psicoterapeuta in ambiente protetto, ha persino realizzato un disegno esplicito, consegnato agli inquirenti, che illustra le modalità degli abusi subiti. Il racconto delle bambine è risultato coerente con le immagini ritrovate sul telefono del nonno, e ha permesso agli investigatori di ricostruire una condotta sistematica e reiterata, consumata in ambito domestico e in assenza di altri adulti. Le accuse sono aggravate dalla produzione di immagini pedopornografiche. Le minori sarebbero state fotografate in pose sessualmente esplicite, con i file conservati su dispositivi elettronici. Le immagini acquisite durante la perquisizione sono state ritenute inequi-

vocabili. Il materiale è stato rinvenuto nel cestino della memoria del cellulare dell'indagato, sequestrato dagli investigatori. Secondo gli inquirenti, l'uomo avrebbe cercato di cancellare le prove dopo essere stato affrontato dal figlio, padre delle bambine, che gli aveva chiesto conto delle accuse che le nipoti gli stavano muovendo.

Dopo il confronto con il figlio, l'uomo avrebbe manifestato la volontà di uccidersi, rendendo necessaria la sorveglianza speciale nel carcere di Secondigliano, dove è attualmente detenuto in attesa dell'interrogatorio di garanzia. Le indagini proseguono con l'analisi del materiale informatico sequestrato e l'ascolto protetto delle minori, affidato a specialisti.



Il Tribunale di Torre Annunziata. Il gip ha disposto a luglio il sequestro preventivo di uno studio odontoiatrico di Gragnano

Gragnano, donna denuncia falso dentista: sigilli allo studio

di MARIELLA PARMENDOLA

Doveva essere una semplice pulizia dei denti. E invece è diventato un incubo che le è costato danni permanenti alla bocca dopo l'estrazione di due molari. La vittima di un finto dentista di Gragnano, una donna di 51 anni, non riesce più a mangiare e ha problemi anche quando deve parlare. «Mi ha rovinato la vita e ho rischiato di morire. Tutta colpa di un'infezione che mi ha costretto a subire un intervento chirurgico di urgenza. Sono arrivata all'Ospedale del mare che stavo malissimo», è il drammatico racconto della paziente. Che ha deciso di denunciare quanto le è accaduto tra fine 2023 e il 2024, facendo partire l'inchiesta che nelle scorse settimane ha portato al sequestro preventivo dello studio professionale.

Chiusa la fase delle indagini, partite dalla denuncia della vittima assistita dall'avvocato Enzo Propenso nel marzo del 2024, il giudice per le udienze preliminari del Tribunale di Torre Annunziata, Maria Concetta Criscuolo, ha disposto a luglio il sequestro preventivo dello studio odontoiatrico di Gragnano. Un provvedimento, scattato accogliendo la richiesta della procura guidata da Nunzio Fragliasso, confermato in questi giorni dal tribunale del Riesa-

me. Un caso ricostruito dagli investigatori ascoltando anche altri clienti dello studio, vittime di altre disavventure. Al centro dell'inchiesta il falso medico che poi è risultato sprovvisto del titolo di studio per esercitare la professione, sia di dentista che anche di odontoiatra. E oggi è indagato per esercizio abusivo della professione, lesioni colpose e una catena di scelte mediche sbagliate, che hanno portato la donna al ricovero d'urgenza, durato settimane. In entrambe le due sedute a Gragnano, ad esempio, non sarebbe stata prescritta alla paziente nessuna copertura antibiotica, tra gli errori accertati.

Una storia iniziata nel novembre del 2023, quando la donna si presenta nel centro odontoiatrico per una pulizia dei denti. Quando segnala un fastidio a un molare le viene consigliata l'estrazione del dente, che le porta febbre e forti dolori. Tornata a casa il marito nota anche che la donna ha un labbro come paralizzato. Ricontattato quello che riteneva il suo odontoiatra di fiducia per alleviare il dolore alla paziente di Gragnano viene tolto un secondo dente. A quel punto la sua situazione precipita. E dopo il ricovero all'Ospedale del mare la paziente denuncia tutto. In queste settimane lo studio è stato chiuso dalla magistratura, in attesa degli sviluppi giudiziari che accerteranno se il suo rientra tra i casi di malasanità in Campania.

Estate in Salute

A cura della A. Manzoni & C. Spa

CENTRI MEDICI

CENTRO DIAGNOSTICO

www.diagnosticasalus.it

RADIOLOGIA
CARDIOLOGIA
ANALISI CLINICHE
VISITE SPECIALISTICHE

ci prendiamo cura di te

Via Miano, 184 • NAPOLI 348 865 0152

APERTO ANCHE AD AGOSTO - 081 543.32.21

Cerba HealthCare

Esami di laboratorio

Diagnostica per immagini

Medicina Nucleare

Ambulatorio Cardiologia

Ambulatorio Allergologia

Diagnostica Prenatale

APERTI ANCHE AD AGOSTO

081 578 43 43
081 578 12 62
081 578 95 96

Chiamaci

Cerca la sede più vicina a te

Controlla gli orari online: cerbahealthcare.it

FARMACIE APERTE H24

Farmacia Cannone

aperti H24
365 giorni l'anno

ANCHE A FERRAGOSTO

Via A. Scarlatti, 79/85
Vomero Napoli
Tel. 081 578 13 02

PER INFORMAZIONI SU QUESTA RUBRICA
081.4975852
pgalasso@agenti.manzoni.it